

"Settimana"



Foglietto n. 1371
13/07/2025
Telefono:
0434/97055
320/6804708

SITO: www.parrocchiazoppola.it

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C IL BUON SAMARITANO E LE AZIONI DELLA MISERICORDIA

Una parabola che non mi stanco di ascoltare; un racconto che continuo ad amare perché generativo di umano, perché contiene il volto di Dio e la soluzione possibile dell'intero dramma dell'uomo.

Chi è il mio prossimo? È la domanda di partenza. La risposta di Gesù opera uno spostamento di senso (chi di questi tre si è fatto prossimo?) ne modifica radicalmente il concetto: tuo prossimo non è colui che tu fai entrare nell'orizzonte delle tue attenzioni, ma prossimo sei tu quando ti prendi cura di un uomo; non chi tu ami, ma tu quando ami.

Il verbo centrale della parabola, quello da cui sgorga ogni gesto successivo del samaritano è espresso con le parole "ne ebbe compassione". Che letteralmente nel vangelo di Luca indica l'essere preso alle viscere, come un morso, un crampo allo stomaco, uno spasmo, una ribellione, qualcosa che si muove dentro, e che è poi la sorgente da cui scaturisce la misericordia fattiva.

Compassione è provare dolore per il dolore dell'uomo, la misericordia è il curarsi, il prendersi cura per guarirne le ferite. Nel vangelo di Luca "provare compassione" è un termine tecnico che indica una azione divina con la quale il Signore restituisce vita a chi non ce l'ha. Avere misericordia è l'azione umana che deriva da questo "sentimento divino".

I primi tre gesti del buon samaritano: vedere, fermarsi, toccare, tratteggiano le prime tre azioni della misericordia.

Vedere: vide e ne ebbe compassione. Vide le ferite, e si lasciò ferire dalle ferite di quell'uomo. Il mondo è un immenso pianto, e «Dio naviga in un fiume di lacrime» (Turollo), invisibili a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita. Per Gesù invece guardare e amare erano la stessa cosa: lui è lo sguardo amante di Dio.

Fermarsi: interrompere la propria strada, i propri progetti, lasciare che sia l'altro a dettare l'agenda, fermarsi addosso alla vita che geme e chiama. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire "grazie", per dire "eccomi". Toccare: il samaritano si fa vicino, versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo carica, lo porta. Toccare è parola dura per noi, convoca il corpo, ci mette alla prova. Non è spontaneo toccare il contagioso, l'infettivo, il piagato. Ma nel vangelo ogni volta che Gesù si commuove, si ferma e tocca. Mostrando che amare non è un fatto emotivo, ma un fatto di mani, di tatto, concreto, tangibile.

Il samaritano si prende cura dell'uomo ferito in modo addirittura esagerato. Ma proprio in questo eccesso, in questo dispendio, nell'agire in perdita e senza contare, in questo amore unilaterale e senza condizioni, diventa lieta, divina notizia per la terra.

Ermes Ronchi

Sabato 12 luglio: Messa festiva XV Domenica del Tempo Ordinario/C	
Zoppola 18.30	MARSON Daniela TOMADON Enzo e DE PICCOLI Aldo ZILLI Oviglio -MUSSIO Clemens e Claudia ZILLI Andrea e Adele
DOMENICA 13 luglio: XV Domenica del Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	LENARDUZZI Fiorino e Angela CLOZZA Anna BATTISTON Augusto BOSCARIOL Mario SIEGA Giuseppe e Romana ZUCHETTO Gianna PILOSIO Silvio e Mattia CASSIN Silvana e fratelli defunti
10.00 Poincicco	<i>Messa alla Madonna per una persona ammalata</i> TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa BEDIN Nello e fam defunti BOLZAN Caterina, <i>anniversario</i>
10.05 Ovoledo	PIGHIN Antonio, Ersilia e Amalia
11.00 Cusano	MORAS Lorenzina SANTAROSSA Eugenio
11.00 Murlis	TAIARIOL Rosa e Luigi TAIARIOL Rosina AGOSTINO Rita e Ires PIGHIN Bruna
Lunedì 14 luglio: XV settimana di Tempo Ordinario/C	
18.30 Zoppola	AVOLEDO Averlino, Feltrin Maria e def. Famiglia Avoledo e Feltrin
Martedì 15 luglio: S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa	
09.00 Zoppola	CORSO Nadia BERNARD BORTOLUSSI Luciana PILOSIO Ruggero BORTOLUSSI Elisa BORTOLUSSI Egidio
Mercoledì 16 luglio: XV settimana di Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	MORO Tarcisio e Ardemia
Giovedì 17 luglio: XV settimana di Tempo Ordinario/C	
09.00 Zoppola	Anime del Purgatorio
Venerdì 18 luglio: S. Benedetto abate, patrono d'Europa	
Zoppola 18.30	LAZZER Giovanni – MALISAN Maria – BIANCHET Valter
Sabato 19 luglio: Messa festiva XVI Domenica del Tempo Ordinario/C	
11.00 Zoppola	Battesimo Ceccato Vizintin Luna di Andrea e Sara
Zoppola 18.30	FINOS Marcellina – LAZZER Giovanni

DOMENICA 20 luglio: XVI Domenica del Tempo Ordinario/C

09.00 Zoppola	Battesimo di VOVCHYK Viktoria di Viktor e Lidia Hirnyak CASSIN Daniele – FAVERATO Maria e Fam defunti FELTRIN Maria, AVOLEDO Avelino e def. Fam. Avelino e Feltrin MUSSIO Amedeo, Iolanda e Anna – def. Fam. BUREL
10.00 Poincicco	DA RE Giovanni, Assunta, Umberto e Eugenia BORTOLIN Gaetano – CARINO Livia Anna
10.05 Ovoledo	BUCCIOL Bruna e PERISAN Leonardo – LORENZON Dario BUCCIOL Giovanna e Maria – GALANTE Alette
11.00 Cusano	Anime del Purgatorio
11.00 Murlis	Anime del Purgatorio

AVVISI VARI

EVENTI PASTORALI

- **Benedizione Delle Famiglie:** dalle 16.30 alle 19.00 *Murlis*: via Via del Ponte
- **Poincicco:** Cerchiamo persone di buona volontà che aiutino per la pulizia della chiesa di Poincicco. La pulizia viene effettuata ogni tre settimane, mercoledì ore dalle 8.00.

CARITAS

- Si riapre la accoglienza degli indumenti puliti e in buono stato d'uso, si prega di portarli alla Caritas delle parrocchie.
- Chi vuole può portare le borse spese per i bisognosi

ORATORIO

- Grazie ancora per la vostra partecipazione alla raccolta di ferro di quest'anno. **Ringraziamo** in particolare Debortoli Chiara, Angelo e Andrea Galli, Mauro Olivier, Domenico Mior, Dario Santarossa, Silvio Bomben, Andrea zilli, Giancarlo Ava, Luciano Serrano, Massimo Barbaro, Trevisan Mauro e Simonella Cristian e i ragazzi dell'oratorio che hanno messo a disposizione tempo e mezzi. La ripeteremo ***nella primavera del prossimo anno***. Nel frattempo, chi avesse materiali in RAME, OTTONE, ALLUMINIO e MOTORI ELETTRICI può portarli in canonica telefonando prima don Innocenzo (3206804708).

OFFERTE

- Oratorio € 50
- Funerale Stradiotto Clotilde € 200
- Funerale Galante Alette € 150
- Funerale Marson Daniela per Asilo € 310
- NN € 400
- NN per acquisto microfono Poincicco € 1200

Articolo pubblicato nel Popolo per i 50° di sacerdozio di Don Gianni

UN GIUBILEO NEL GIUBILEO

“Tu sarai Sacerdote per sempre, al modo di Melchisedek!”, quale frase tratta agli Ebrei, può meglio esprimere la ricorrenza, che Don Giovanni Sedrani ha celebrato Sabato 5 Luglio?

Nel caldo pomeriggio estivo, le Comunità di Zoppola-Ovoledo, Murlis, Cusano-Poincicco, si sono strette intorno a Don Giovanni per festeggiare i suoi cinquant’anni di Ordinazione Sacerdotale.

Nella bella cornice della chiesa di S. Lucia di Murlis, alla presenza del Vicario Diocesano Don Roberto Tondato, e dai confratelli sacerdoti: Don Ugo Gaspardo, Don Innocent Okoroama, Don Charles Atoki, dei numerosi fedeli, e dal “Coretto” di Cusano che ha animato con i canti, Don Giovanni ha celebrato la solenne S. Messa in ricordo della sua ordinazione sacerdotale avvenuta il 5 Luglio del 1975.

Nella sua omelia Don Giovanni ha ricordato la nascita della sua vocazione, accompagnata dai suoi familiari e dalla Comunità di Roveredo. Poi il lungo viaggio come Sacerdote, con i tanti volti incontrati, le storie ascoltate liete e tristi, i sacramenti, le parole di conforto, di accompagnamento, e di ultimo saluto.

Partendo da Portogruaro- S. Andrea, Pordenone-S. Giorgio, Casa dello Studente, S. Stino di Livenza, Barcis, Meduno, Bagnarola e Sesto al Reghena, S. Michele al Tagliamento, la strada è stata lunga per arrivare al servizio presso il tribunale ecclesiastico e alle Famiglie in difficoltà, ed anche alle nostre Comunità, Parrocchiali. Ogni domenica Don Gianni (come in modo familiare i fedeli e parrocchiani usano chiamarlo), lo vedono arrivare sempre con un cordiale sorriso, una parola gentile e la sua fatidica battutina ironica, per allietare l’animo e ben disporsi per la celebrazione.

In questi tempi di aridità spirituale e scarsità di vocazioni, celebrare cinquant’anni di Sacerdozio diventa occasione rara e preziosa e Don Gianni al termine della sua omelia ha invitato a pregare per le vocazioni, per il dono di Preti veri e disponibili all’ascolto alla condivisione e all’amicizia.

Al termine della S. Messa dopo l’intervento del Sindaco di Zoppola Antonello Tius, e del Vicario Don Roberto per i ringraziamenti e la riconoscenza per il servizio reso alle nostre Comunità, la celebrazione si è conclusa in gloria come tutti salmi.

V.B.